

significativi nel raccontare l'Italia e le porzioni di territorio del nostro paese oggetto dei casi di studio rappresentati in mostra. La 14. Mostra è stata inoltre accompagnata da incontri di discussione e approfondimento da parte dei gruppi di ricerca invitati alle varie sezioni - **Weekend Specials** - e da seminari realizzati dai Paesi partecipanti, anche questi ospitati per la gran parte nei palchi attrezzati alle Corderie dell'Arsenale.

La Mostra così organizzata ha comportato modalità particolari di realizzazione, con procedure e contratti che sono risultati molto più complessi rispetto a quelli legati alla mostra più tradizionale fondata su inviti di artisti o architetti. In particolare questo ha comportato la necessità di affrontare questioni anche di natura giuridica, connesse con l'autorialità di terzi e persino del curatore, offrendo così opportunità di crescita professionale alla struttura organizzativa tutta.

Si segnala in tale ambito l'evoluzione intervenuta in corso di progettazione e realizzazione della mostra, del progetto di una pubblicazione avente il titolo della mostra stessa fin dall'inizio considerata parte del sistema della pubblicazioni rientranti nel "catalogo di mostra". Questo ha comportato necessità di chiarimenti e, per il periodo successivo alla conclusione della mostra uno scambio di impegni che parzialmente riconoscono le future possibilità come pubblicazione autonoma del volume stesso.

Il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea, diretto da Virgilio Sieni, si è tenuto dal 19 al 29 giugno, presentando complessivamente 42 titoli di cui 26 in prima assoluta e 9 in prima italiana. Gli spettacoli hanno utilizzato Venezia come palcoscenico naturale, l'Arsenale con gli spazi predisposti dal Direttore della Mostra di Architettura. Il Festival con la Sezione Biennale College Danza ha selezionato 300 partecipanti per una serie di creazioni presentate in anteprima, di cui si dà sintesi a seguire.

- **La 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** (27 agosto - 6 settembre), diretta da Alberto Barbera, si è aperta con il film di Alejandro Inarritu *Birdman*, in concorso. Anche per questa edizione il film di apertura della Mostra ha ottenuto grandi successi agli Oscar (ben 4 premi) come nell'anno precedente il film di Alfonso Cuarón, *Gravity* (premiato come miglior regia). Negli 11 giorni di proiezioni la Mostra ha avuto 128.000 presenze in sala (furono 126.800 nel 2013), si segnala anche la crescita di presenze per il Venice Film Market, giunto alla sua terza edizione, che ha visto 1500 partecipanti registrati. La sezione **Venezia Classici** ha continuato a presentare grandi classici restaurati, molti provenienti dall'ASAC, e da quest'anno si è dotata di una giuria di giovani studenti di cinema presieduta dal maestro Giuliano Montaldo, per premiare il miglior restauro.

- **Il 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** (20 - 21 settembre e 3 - 13 ottobre) diretto da Ivan Fedele si è sviluppato con 20 titoli in anteprima e un programma in dialogo con la Mostra di Architettura e con il Settore Danza. Si segnala la commissione Biennale per l'opera *Kater i Rades. Il Naufragio*, realizzatasi alle Corderie dell'Arsenale nel contesto del programma di dialogo con la sezione Monditalia della Mostra di Architettura. Hanno completato il programma le 4 brevi opere di Teatro Musicale prodotte nel contesto di Biennale College Musica, meglio descritte di seguito.

- Si è ulteriormente accresciuta l'attività del progetto **Biennale College** per i settori **Cinema, Danza, Musica e Teatro**:

i) per il Cinema sono stati presentati i 3 lungometraggi prodotti alla 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. È stata lanciata la terza edizione 2014/2015 con la selezione dei 3 progetti - su 12 partecipanti - ora in corso di produzione e che verranno presentati al pubblico durante la 72. Mostra del Cinema. La seconda edizione del progetto Biennale College - Cinema ha registrato importanti successi per le produzioni sostenute, si segnalano in particolare: il Something to watch Award al 2015 Independent Spirit Award assegnato al film H. (selezionato anche per il Sundance Film Festival ed il Festival di Berlino); il film Memphis selezionato per il Sundance Film Festival - Next Competition, Mary is Happy Mary is Happy vincitore del New Talent Award al Festival del Cinema di Amburgo, Short Skin selezionato per il Festival di Berlino.

ii) per la Musica: è stata realizzata la prima edizione del College con la produzione di 4 progetti di brevi opere di teatro musicale presentati al pubblico durante il 58. Festival di Musica Contemporanea (ottobre 2014). Il progetto ha visto il coinvolgimento di team di giovani compositori e librettisti, 4 progetti selezionati su un totale di 14 team partecipanti provenienti da 5 paesi, sono stati presentati in anteprima durante il 58. Festival di Musica Contemporanea.

iii) per il Teatro: 165 giovani artisti selezionati (su un totale di 1370 domande provenienti da 41 paesi) hanno preso parte alle attività del College Teatro articolate in 15 percorsi e 8 brevi spettacoli presentati al pubblico nel contesto del College Teatro.

iv) per la Danza: si è consolidato il progetto di College - nel contesto del 9. Festival Internazionale di Danza - con 93 partecipanti da 13 paesi su 247 iscritti provenienti da 23 paesi. I partecipanti al College Danza hanno dato vita ad 8 spettacoli sotto la guida di maestri internazionali. Sono stati realizzati inoltre 3 workshop rivolti a non professionisti sul territorio, realizzati tutti a Venezia, sotto la guida di 3 coreografi invitati al Festival di Danza. Si segnala inoltre il progetto speciale Biennale College- Danza - il Vangelo secondo San Matteo -, 27 quadri coreografici realizzati da 162 partecipanti selezionati da 6 regioni (Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Trentino - Alto Adige, Puglia, Basilicata).

v) per ASAC è proseguita l'attività di ricerca dei Direttori di Settore all'interno dell'Archivio che nel 2014 ha visto la realizzazione nel portego di Cà Giustinian di due mostre, curate da Virgilio Sieni, dedicate alle attività di danza degli anni 70-80.

Nel mese di novembre si è tenuto il convegno ormai con cadenza annuale dedicato agli archivi con la presentazione dei relativi atti.

- Sono stati 38.243 (1.912 gruppi) i partecipanti alle attività Educational e ai servizi di visite guidate, con un incremento del 25% rispetto al 2012 - anno omogeneo per attività. In particolare, 27.023 (+21% rispetto al 2012) i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività educational, con 1.351 gruppi.

- Biennale Sessions: sono state 120 le università convenzionate quest'anno (+56% rispetto al 2012), di cui 42 università italiane e 78 straniere da tutti i continenti e, in particolare, 11 tedesche, 9 britanniche, 5 spagnole, 5 francesi. Sono stati 5.700 gli studenti universitari provenienti da tutto il mondo che hanno inserito la visita alla Biennale Architettura all'interno del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca.

- Si è realizzato il Carnevale Internazionale dei Ragazzi, giunto nel 2014 alla sua quinta edizione, e intitolato La casina dei biscotti (22 febbraio > 4 marzo), momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del

Veneto. La casina dei biscotti ha visto la partecipazione di 4 Paesi (Argentina, Germania, Romania, Stati Uniti) e ha registrato 18.677 ingressi contati al Padiglione Centrale ai Giardini. Hanno partecipato organizzati 7.111 alunni iscritti ai laboratori al Padiglione Centrale (erano 6.656 nel 2013), provenienti da 163 scuole (erano 149 nel 2013). 22 sono state le Scuole da tutta Italia (I Magnifici) che avevano preparato il loro lavoro in precedenza.

- E' proseguito lo sviluppo delle attività di fruizione e valorizzazione dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, con il consolidamento di un utenza fidelizzata presso la Biblioteca e l'Archivio e il proseguimento delle attività di riordino che per il 2014 hanno riguardato in particolare le sezioni Arte/Artisti e Danza Musica e Teatro della Fototeca. Il Fondo della biblioteca è stato incrementato di 500 nuovi titoli grazie all'iniziativa "La Bibliografia della Mostra".

B) Per quanto riguarda le strutture:

Arsenale di Venezia – nuovo ordinamento: legge e convenzione.

Con legge del Parlamento (si veda l'art.3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.135 come sostituito dall'art.34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n.179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n.221) è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito illimitato sugli spazi dell'Arsenale oggetto fino a quella data di concessione dallo Stato ottenuta nel 2000 a fronte di interventi di recupero realizzati per un importo di oltre 30 milioni di euro. Tale diritto viene riconosciuto quindi non tanto ai sensi della legge fondativa (art. 16 e 22 del d.lvo 19/98 e succ. modifiche) secondo la quale le attività della Biennale di Venezia si svolgono negli spazi che il Comune di Venezia mette a disposizione per questi fini, ma come disposizione speciale che attribuisce al Comune di Venezia tali spazi per il loro recupero e valorizzazione con il vincolo a favore della biennale.

La norma infatti, nel trasferire la proprietà dei beni al Comune di Venezia riserva (coerentemente con il dettato della legge fondativa) l'uso gratuito "per gli utilizzi posti in essere dalla Biennale di Venezia".

Tale norma per trovare applicazione necessita dell'adozione di un atto amministrativo; il Comune di Venezia ha messo a punto il testo della convenzione solo nei primi mesi dell'anno corrente dopo frequenti incontri con La Biennale: i relativi effetti patrimoniali sul nostro bilancio saranno considerati, quando la disposizione avrà completa efficacia e ne saranno dettagliati gli effetti nell'atto convenzionale.

Arsenale - Sale d'Armi – Prosecuzione lavori

Sono proseguiti i lavori di recupero e riqualificazione delle Sale d'Armi Nord all'Arsenale ed è stata siglata una nuova convenzione di ospitalità duratura con Singapore che si aggiunge così a Argentina, Emirati Arabi Uniti, Sud Africa, Turchia, Messico e Perù .

Nella porzione A dello stesso complesso Nord sono in corso inoltre interventi di riqualificazione degli spazi che saranno destinati ad attività della Biennale College. Questi interventi sono realizzati grazie ad un apposito finanziamento da parte del Ministero dei Beni Culturali a valere sui fondi CIPE.

Si e' proceduto ad avviare la messa in sicurezza e il restauro delle coperture delle Sale d'Armi Sud

Tutti questi spazi sono oggetto della convenzione con il Comune di Venezia in applicazione della legge del 2012.

Riqualificazione Spazi nei Giardini della Biennale

Sono stati avviati importanti interventi di potenziamento delle strutture destinate alla logistica e ai servizi al pubblico delle sedi espositive dell'Arsenale e dei Giardini, che saranno completati nel 2015; il crescente numero di visitatori, ha determinato infatti situazioni critiche nelle giornate di maggiore afflusso.

Prosecuzione interventi alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica al Lido di Venezia: Sala Darsena.

Nel 2014 è stato completato un ulteriore importante intervento sulle strutture della Mostra del Cinema al Lido, svolto d'intesa col Comune di Venezia, come previsto dal progetto approvato dalla Conferenza dei servizi del 22 luglio 2011. Grazie allo stanziamento di 6 milioni di euro da parte del Comune stesso (integrati da uno stanziamento aggiuntivo della Biennale pari a 509.000 euro), è stato realizzato un programma di lavori per la riqualificazione complessiva della Sala Darsena, con l'ampliamento dei posti da 1299 a 1409 e l'adeguamento del sistema audio e di proiezione agli standard internazionali più avanzati. La Sala Darsena è stata ultimata in tempo per essere utilizzata durante la 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica riscuotendo successo e apprezzamento da parte del pubblico, della stampa e degli operatori internazionali partecipanti alla mostra per l'elevato standard tecnico raggiunto.

Con il recupero della sala Darsena la disponibilità di posti per il pubblico per la Mostra del Cinema sale a 5.165, dei quali 4.665 rinnovati.

C) Per quanto riguarda il personale dipendente e l'organizzazione:

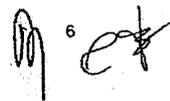
Dopo gli interventi strutturali adottati nel passato quadriennio che qui si possono così riassumere:

dal 2008: ridefinizione di presidi e funzioni, razionalizzazione della struttura organizzativa, adozione di un nuovo sistema premiante collegato al rinnovo del contratto integrativo aziendale per il 2008-2011;

luglio 2010: internalizzazione delle funzioni di La Biennale di Venezia Servizi SpA e adozione di un documento organizzativo interno che riassume le linee organizzative e funzionali della struttura;

2012: adozione di misure di razionalizzazione e specifici accordi sindacali al fine di far fronte a vincoli a contratti per rapporti di lavoro "atipici" introdotti dalla c.d. riforma "Fornero" che avrebbero potuto limitare le opportunità di occupazione temporanea, legata strettamente alle attività, che la Biennale può offrire quale prima esperienza formativa per giovani lavoratori.

2013: ricognizione delle posizioni dei lavoratori con contratto a progetto, e per coloro il cui rapporto risultava reiterato e continuativo per funzioni ormai consolidate di staff legate alla crescita delle attività, conseguente trasformazione in contratti di lavoro a tempo indeterminato. Una prima decisione ha riguardato 11 unità, 9 assunte a tempo pieno e 2 a tempo parziale.



indeterminato per quattro figure, con l'assestamento dell'organico nel 2014 a 79 unità (72 dipendenti + 7 dirigenti, incluso il Direttore Generale).

Sul piano dei costi questi interventi non hanno comportato incrementi significativi, ma uno spostamento di oneri dai costi per collaborazioni a costi per il personale, la costanza di costo è dovuta anche alle nuove norme in tema di parametrizzazione dei compensi per i collaboratori a progetto e all'aumento progressivo di oneri contributivi per queste figure, previsto dalla legge.

I passaggi e i nuovi contratti sono stati definiti senza alcun onere addizionale nè con contenzioso.

Nel secondo semestre del 2014 oltre che il completamento degli effetti conseguenti alla riforma c.d. Fornero è stato necessario affrontare l'esame della nuova profonda trasformazione della disciplina del lavoro conseguente il c.d. Jobs Act di cui alla l. n. 183/2014 e in particolare la revisione delle forme di lavoro temporaneo con l'abolizione del contratto a progetto da parte del secondo decreto attuativo in corso di emanazione dopo il D.lvo. n. 23/2015. Le nuove norme e l'occasione di una verifica da parte dell'Ispettorato del lavoro di Venezia su alcune figure di lavoratori a progetto destinati alle attività di comunicazione e stampa hanno costretto la Biennale ad avviare una revisione dei processi organizzativi interni in funzione della razionalizzazione secondo i seguenti indirizzi: i) l'individuazione di funzioni di presidio, ii) di supporti con professionisti autonomi in senso proprio, iii) di maggiore automazione di alcuni processi.

In attesa della definizione di un piano complessivo di riorganizzazione che sarà messo a punto nel prossimo mese di giugno, al fine di garantire l'ordinato svolgimento delle attività, si è proceduto, in armonia con i principi che lo guideranno, all'assunzione nel 2015 di cinque lavoratori dipendenti a tempo indeterminato (tre a tempo pieno e due in part time verticale per 8 mesi) nella forma c.d. "a tutele progressive" secondo la previsione di cui al D.lvo. n. 23/2015.

Nel corso del 2015 la Biennale provvederà inoltre all'inserimento di n. 3 lavoratori iscritti alle liste speciali del collocamento disabili in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 68/1999.

Tenuto conto anche degli sgravi contributivi previsti nello stesso d.l. tali azioni non comporteranno oneri aggiuntivi rispetto al budget 2015 approvato.

Si ricorda che la Biennale ha applicato nel triennio 2011-2013 quanto prescritto dall'art. 9 co. 1 del Decreto-Legge 31/05/2010, n. 78, non procedendo al riconoscimento di alcun incremento contrattuale derivante dall'applicazione del C.C.N.L. del Settore commercio - terziario vigente. La norma con cui si cristallizzano i compensi complessivamente percepiti nel 2010 dal personale dipendente è stata prorogata a tutto il 2014, con D.P.R. del 4 settembre 2013 n. 122.

Tale misura cesserà con l'esercizio 2015 come chiarito anche con circolare R.G.S. N. 8 del. Febbraio 2015. Si segnala tale scadenza per gli effetti che deriveranno sul costo del lavoro.

Come negli esercizi precedenti, si è fatto ricorso alla somministrazione da Agenzia di lavoro di personale per la guardiana per la 14. Mostra Internazionale d'Architettura ed è continuata la collaborazione con il Progetto di Servizio Civile promosso dal Comune di Venezia.

Come negli esercizi precedenti, si è fatto ricorso alla somministrazione da Agenzia di lavoro di personale per la guardiana per la 14. Mostra Internazionale d'Architettura ed è continuata la collaborazione con il Progetto di Servizio Civile promosso dal Comune di Venezia.

D) Informazioni su società controllate e partecipate

La Biennale di Venezia Servizi SpA

Risultò inattiva nel 2013. L'esercizio ha comportato una perdita d'esercizio della partecipata pari a 40.050 euro, generata dalla verificata insussistenza di un credito d'imposta riferito ad esercizi precedenti, ripianata dalla Fondazione in data 20 dicembre 2014 con un contributo in conto capitale di pari importo.

E) Contenzioso, Fondi rischi e accantonamenti

Nel corso del 2014 non sono state radicate nuove liti avanti l'autorità giudiziaria. In relazione alla causa pendente nel 2013 per la quale il Giudice di primo grado aveva respinto il ricorso proposto da un ex collaboratore che ha conseguentemente presentato appello, nei primi mesi del 2015 è stata definita una soluzione transattiva con utilizzo di parte della somma accantonata nel fondo rischi.

Resta pendente la causa per il riconoscimento del debito della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione per il riconoscimento di quota di TFS maturato in relazione della prestazione lavorativa di un ex Dirigente collocato fuori ruolo presso la Scuola decisa in primo grado a favore della Fondazione e appellata dalla Scuola.

Alla luce di quanto sopra, e in relazione anche alla sopravvenienza nel 2015 di un nuovo possibile rischio legato alla verifica dell'Ispettorato del lavoro di cui sopra e la transazione nello stesso periodo dell'anno della causa pendente sopra descritta, si ritiene che il fondo rischi, utilizzato nel 2014 per 16.596 euro, e per lo stesso valore reintegrato, sia adeguato secondo criteri prudenziali.

Il Fondo rischi su crediti a sua volta, è stato utilizzato per 180.057 giusta conclusione della procedura di concordato preventivo relativa alla partita Buonitalia Spa. Poiché risultano assenti i relativi rischi nel corso del 2014, si è ritenuto di non integrare tale Fondo.

I Fondi rischi, suddivisi in Fondo rischi futuri e Fondo rischi su crediti, non hanno visto, nel corso dell'anno, altre movimentazioni diverse da quella sopra rappresentate.

F) Informazioni su ambiente e sicurezza

Pur restando invariata la normativa di riferimento, La Fondazione la Biennale di Venezia pone crescente attenzione, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre che al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.

La sicurezza dei lavoratori viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009. Per

quanto riguarda la sicurezza dei visitatori, particolare attenzione è stata posta anche nel 2014 al miglioramento delle sedi espositive e alle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi.

Durante il 2014, non si registrano casi di "morte sul lavoro" o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività. Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda ulteriori aspetti correlati all'informativa sulla Sicurezza, sono in corso le seguenti attività:

- miglioramento continuo (infrastrutture e servizi) delle aree espositive e degli spazi ad uso uffici;
- formazione programmata del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l'Ambiente, La Fondazione la Biennale di Venezia nel 2014 si è impegnata nel miglioramento del proprio sistema di "raccolta differenziata" presso le aree espositive progettando delle nuove isole ecologiche temporanee per le fasi di allestimento e disallestimento.

Durante il 2014, non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati, né potenziali).

Per il rispetto della *Privacy*, la Biennale elabora un documento programmatico sulla Sicurezza, ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 al fine di attestare che la Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

G) Disposizioni normative vincolanti

L'anno si è caratterizzato per la sostanziale presenza di vincoli esterni, primi tra tutti i continui cambiamenti della normativa in materia di lavoro sopra ricordati, che hanno condizionato la gestione.

Come noto la Biennale di Venezia è inserita tra gli "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, co. 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196.

La compilazione di tale lista risponde a norme classificatorie e definitive proprie del sistema statistico nazionale e comunitario anche se gli elenchi redatti dall'ISTAT nel 2010 e 2011 sono stati "cristallizzati" per effetto del l'articolo 5 co. 7 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge 26 aprile 2012 n. 44 nonostante la Biennale generi, in particolare nell'anno di realizzazione della biennale Arte, ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in percentuali tali da consentire l'esclusione dalla lista.

Da tale inserimento consegue l'obbligo:

1. di adozione di riduzioni di spesa adottati in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "tagliaspese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno;
2. di limitazioni, almeno fino al 2014 nell'applicazione del CCNL vigente per il personale dipendente ;

4. di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 al fine di adottare misure di organizzazione interna e gestione del rischio ai fini del contrasto alla corruzione. Si segnala che la Biennale contestualmente all'avvio della definizione di suddetto piano in corso di perfezionamento ha ritenuto di avviare anche la definizione del modello organizzativo ex d.lvo 231/2001.

Adempimenti inerenti alle norme c.d. "taglia spese"

In particolare le voci di spesa interessate sono:

- i compensi agli organi di amministrazione, che in base all'art. 6 co. 3 del D.L. 78/2010 vengono ridotti del 10% rispetto la spesa sostenuta ad aprile 2010.
- i costi per consulenze, quantificato in analogia con quanto previsto dall'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010, con una riduzione quindi dell'80% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009. Il risparmio è versato al competente capitolo di bilancio dello Stato insieme al risparmio disposto sempre in tema di consulenze con art. 61 co. 9 del D.L. 112/2008.
- le attività di formazione, quantificate in analogia a quanto previsto dall'art. 6 co. 13 del D.L. 78/2010 con una riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009.
- le spese per i consumi intermedi, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 10 co. 1 del D.L. 91/2013 convertito con legge n. 112/2013, a decorrere dal 2014 sono state ridotte di una percentuale pari all'8% rispetto a quelle sostenute nel 2010. Una ulteriore riduzione del 5% e' stata inoltre prevista ai sensi dell'art. 50 del d.l. 66/2014.
- i costi dei mobili e degli arredi, ai sensi della Legge n. 228/2012, art. 1 co. 141 e 142.

La Fondazione non dispone di autovetture, né utilizza buoni taxi.

Si segnala inoltre che ai sensi della legge istitutiva e dall'art. 1 co. 19 bis del D.L. 179/2012 come modificato dalla legge 221/2012, la Fondazione utilizza gli immobili che sono messi a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia.

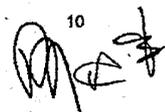
Tutte le predette voci sono oggetto di specifica verifica annuale da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l'apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all'apposito capitolo di bilancio.

Si ricorda, infine, che, per quanto riguarda i costi del personale, la Fondazione ha applicato anche nel 2014 quanto prescritto dall' art. 9 co. 1 del D.L. del 31/05/2010 n. 78.

Adempimenti Decreto MEF 27 marzo 2013

La Fondazione predisporre il budget annuale e pluriennale come disposto dal provvedimento in parola.

La Biennale è tenuta all'osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 31 Maggio 2011 n. 91 e conseguentemente ottempera agli adempimenti di cui al DM del 27 marzo 2013 in materia di predisposizione del Budget economico.

10


Ai sensi dell'art.7 del DM 27 marzo 2013, si evidenzia che la Fondazione, non avendo disposizioni statutarie che regolino le attività svolte secondo un'aggregazione per missioni e programmi, visto anche l'art. 13 del d.lvo.31 marzo 2011 n. 91, non riscontrando inoltre corrispondenza tra le attività svolte con la classificazione delle missioni delle Amministrazioni pubbliche, visto che la fondazione acquisisce per lo svolgimento delle sue attività in misura significativa risorse proprie, e rilevando infine di non aver ricevuto indicazioni specifiche in merito dal Ministero Vigilante, ha predisposto il seguente prospetto di spesa sul presupposto di un'unica missione istituzionale.

PROSPETTO DI SPESA 2014		Budget	Consuntivo
Fondazione La Biennale di Venezia			
COFOG II° livello	Missioni	UNICA	UNICA
	Programmi		
	Centri di Responsabilità		
	Spese correnti	Spesa 2014	Spesa 2014
	Redditi da lavoro dipendente	5.189.655	4.882.987
	Imposte e tasse a carico dell'ente	113.000	113.083
	Acquisto di beni e servizi	26.943.473	28.381.819
	Trasferimenti correnti	2.600	355.045
	Interessi passivi	200.000	120.201
	Rimborsi e spese correttive delle entrate	54.156	-
	Altre spese correnti	120.001	136.511
	Spese in conto capitale		
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.047.316	14.982.999
	Totale	37.670.200	48.972.645

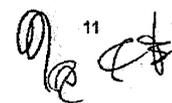
H) Per quanto concerne le risultanze economiche:

L'esercizio 2014 si chiude con un risultato negativo pari a 1.717.976 euro, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 2.950.338 euro e aver verificato la non necessità di incrementi netti del fondo rischi.

Tale risultanza, per i motivi noti, deve essere confrontata innanzitutto con quella del 2012, anno omogeneo nell'alternarsi delle mostre d'Arte e d'Architettura. La perdita in tale anno fu di 2.018.038 euro, peraltro per una mostra della durata di 3 mesi rispetto ai 6 mesi della durata della mostra nel 2015.

Tale perdita risulta inferiore rispetto all'accantonamento a riserva ex 3 comma 5 Dlgs 19/98, pari a 3.253.670 euro, ed in particolare risulta inferiore a quanto accantonato nell'esercizio 2013, pari a 1.918.993 euro.

11



Il controllo di gestione è proseguito con la consueta attenzione nel corso del 2014, ed il risultato finale negativo risulta inferiore rispetto alla perdita prevista in sede dell'ultimo aggiornamento del budget.

Il risultato è stato ottenuto nonostante il più alto costo del progetto artistico della Mostra di Architettura, assentito a fronte di un corrispondente impegno del curatore di fund raising che si è verificato solo in parte.

A tale risultato ha contribuito positivamente il lavoro di accertamento sulle posizioni debitorie pregresse, meglio descritto in Nota integrativa.

L'esercizio 2014 vede un livello di ricavi dalle vendite e prestazioni pari a 15.300.913 euro; il raffronto con il valore registrato nel 2012, anno omogeneo, vede un aumento di 4.201.629 euro. Il rapporto dei ricavi delle vendite e prestazioni, se commisurato al valore della produzione passa dal 37,5% al 46,8%.

Si evidenzia un aumento delle erogazioni liberali concesse da terzi in relazione al progetto del direttore artistico, incluso nei ricavi propri di cui al precedente paragrafo. Questa forma di fundraising si configura idealmente come "partita straordinaria". Essa consente la realizzazione di una mostra più ampia e articolata, ma è legata nella dimensione a fattori specifici, non necessariamente ripetibili. Già per il 2015 si è ritenuto, ai fini di una più equilibrata struttura di finanziamento, di porre un tetto a questo tipo di raccolta di entrate.

Con il risultato sopra menzionato si consolida il principio dell'equilibrio economico su base biennale: come il risultato positivo del 2011 poté essere utilizzato per bilanciare il risultato negativo del 2012, così il risultato dell'esercizio 2013 può essere assunto, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 19/98 e successive modifiche, quale risorsa disponibile per bilanciare il risultato atteso per il 2014.

Va segnalato che la perdita realizzata nell'esercizio 2014, trova ampia copertura nella somma accantonata a riserva di utili ex art. 3 D. Lgs. 19/88 nell'esercizio precedente pari a euro 1.918.923. All'esito di tale operazione la riserva accantonata sarà pari a euro 1.535.694.

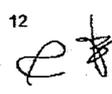
Il tutto in coerenza con il sistematico "strutturale" andamento alterno, più volte ricordato nelle relazioni ai bilanci degli ultimi esercizi, dei risultati nell'anno in cui si tiene la Mostra d'Arte, e quelli dell'anno della Mostra di Architettura. Tale criterio è stato condiviso con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Si segnala che con lettera prot. 22390 del 14/3/2014 il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - ha recepito e dichiarato concluse positivamente le trattazioni afferenti ai bilanci d'esercizio 2011 e 2012, e con lettera del 1 luglio 2014 la trattazione del bilancio 2013.

Analogamente, con determinazione 101/2014 la Corte dei Conti ha positivamente trattato il bilancio 2013.

Si sottolinea che, per l'esercizio 2014, il risultato è stato coerente e migliorativo rispetto al budget, riallineato nel corso delle periodiche revisioni effettuate in base alla sistematica procedura di controllo di gestione adottata in via continuativa dalla Fondazione.

Si segnala che la Fondazione dal mese di agosto 2014 è in linea con gli adempimenti conseguenti alla applicazione del Decreto Legge 8 aprile 2013, n.35, del D.L. 66 del 24 aprile 2014, e del DM 55 del 3 aprile 2013 in materia di Piattaforma di certificazione dei crediti.

 ¹² 

Tra le entrate sono aumentate, in particolare, le entrate da biglietteria, royalties, sponsorizzazioni, concorsi alle spese, ospitalità presso sedi espositive, visite guidate e vendita Biennale card.

I contributi pubblici, parte del totale dei contributi in conto esercizio, sono stati pari a 14.310.921 euro, inferiori per euro 9.230 a quelli del 2013 e inferiori per euro 1.983.784 rispetto al 2012.

Il miglioramento del risultato deriva inoltre da un efficace controllo della dinamica dei costi.

I costi della produzione, sono stati pari a 34.713.125 euro, superiori a quelli del 2012 (anno di riferimento in quanto omogeneo per le attività svolte seppur riferito ad una mostra della durata di 3 mesi contro i 6 del 2014) per 3.293.153 euro; il maggior costo è da ascrivere a maggiore durata delle attività e allo sviluppo del progetto artistico che ha in massima parte trovato finanziamento da erogazioni liberali specifiche. Va considerato che l'aumento della durata della Mostra di Architettura, equiparato ad una Mostra d'Arte, ha comportato un incremento dei costi per servizi, contribuendo però in modo sostanziale alla copertura degli stessi per mezzo delle entrate di biglietteria.

Gli ammortamenti e svalutazioni sono passati da 2.250.359 euro a 2.950.338 per effetto dei lavori incrementativi realizzati nel corso dell'anno. Si tratta di valori in linea rispetto alle rilevazioni degli ultimi anni. Gli ammortamenti dell'esercizio riguardano le immobilizzazioni materiali per 605.815 euro e le immobilizzazioni immateriali per euro 2.302.011, una quota di quest'ultimi, per euro 1.221.610, riguardano interventi coperti con fondi di terzi per i quali si trova in contropartita la corrispondente voce di ricavo.

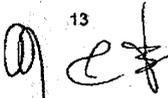
Gli oneri di gestione, ammontanti a euro 396.504, comprendono, per complessivi euro 117.640, i versamenti effettuati a valere della normativa "tagliaspese" sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, di cui, per le spese di consulenza il D.L. 112/08 art. 61 co. 17 e il D.L. 78/10 art. 6 co. 7, per le spese relative alle attività di formazione il D.L. 78/10 art. 6 co. 13, per gli emolumenti corrisposti agli organi societari il D.L. 78/10 art. 6 co. 3, per i consumi intermedi il D.L. 95/2012 art. 8 co. 3, art. 50 D.L. 66/2014 e la Legge n. 228/12 art. 1 co. 141 e 142 per gli acquisti di mobili e arredi nel corso dell'esercizio.

Il risultato negativo della gestione finanziaria netta, pari a 14.437 euro, è più che dimezzato rispetto a quello dell'anno precedente, risultato frutto di una concomitanza di fattori positivi e specifici dell'esercizio. La causa principale è stata la circostanza che i contributi pubblici sono stati in parte anticipati (tipicamente il contributo Fus Cinema) e inoltre che la realizzazione dei lavori di recupero delle Sale d'Armi all'Arsenale, destinate ad ospitare i padiglioni dei paesi stranieri, ha comportato la corresponsione costante per stati di avanzamento lavori, migliorando il flusso di cassa.

Si sottolinea che i debiti verso fornitori, che sono passati da 16.972.462 a 19.386.392 euro e risultano in linea con l'anno omogeneo (architettura), erano infatti pari a euro 19.033.748 nel 2012.

Si evidenzia in modo particolare che la voce debiti bancari entro 12 mesi, che passa da euro 2.598.320 a euro 5.455.110, comprende per la quota di 4.120.100 milioni di euro l'indebitamento derivante dal pagamento con anticipazione bancaria dei lavori eseguiti presso la sala Darsena, in quanto la stipula della relativa convenzione con il Comune di Venezia è slittata sino al 24 ottobre 2014 per fattori indipendenti dalla Biennale. Va peraltro evidenziato che l'effetto di tale indebitamento risulta evidente nel Rendiconto finanziario, i cui valori risentono della somma anticipata dalla Biennale per il saldo delle relative forniture.

Parte dei fondi sono peraltro in fase di liquidazione da parte del Comune entro il primo semestre del 2015.

13


La Biennale ha come di consueto operato per mezzo di anticipazioni bancarie, monitorando la corretta applicazione dei tassi e armonizzando per quanto possibile le uscite finanziarie con le entrate.

Nel contempo la Biennale ha ancora operato per un costante e puntuale incasso dei crediti.

Si richiama ancora una volta che la trasformazione della posizione concessoria della Biennale con riferimento dell'Arsenale non è stata considerata ai fini di questo bilancio, in attesa della precisazione delle nuove modalità convenzionali per l'utilizzo di quegli spazi.

In allegato alla presente relazione viene dato il dettaglio circa gli indicatori di risultato di cui alla circolare n. 13 del 24/3/2015.

In sintesi il conto economico in forma semplificata risulta il seguente:

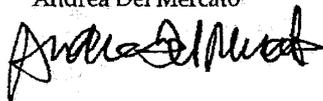
32.688.627	RICAVI DELLA PRODUZIONE
31.762.787	COSTI OPERATIVI (Tutte le Voci B del CEE escluso Amm.ti ed Accantonamenti)
925.840	MARGINE LORDO OPERATIVO
- 2.950.338	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI
361.009	PARTITE STRAORDINARIE
- 54.487	GESTIONE FINANZIARIA NETTA
- 1.717.976	PERDITA D'ESERCIZIO

Dato atto che il risultato di esercizio è coerente con le previsioni di copertura con la riserva all'uopo accantonata nell'esercizio precedente di 1.918.993 euro, si prevede di coprire la perdita netta di esercizio di euro 1.717.976 mediante utilizzo per un corrispondente importo della riserva ex Art. 3 D.lvo 19/98 e successive modifiche, che di conseguenza si ridurrà da 3.253.670 a 1.535.694 euro.

Venezia, 2015

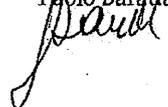
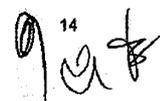
Il Direttore Generale

Andrea Del Mercato



Il Presidente

Paolo Baratta

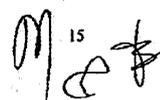



STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2014

<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	64.256.789	MEZZI PROPRI	35.655.149
Immobilizzazioni immateriali	46.809.046	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	13.087.370	Riserve	1.535.693
Immobilizzazioni finanziarie	4.360.373		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.017.810
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	18.262.763		
Magazzino	503.812		
Liquidità differite	17.433.607	PASSIVITA' CORRENTI	44.846.594
Liquidità immediate	325.344		
CAPITALE INVESTITO (CI)	82.519.553	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	82.519.553

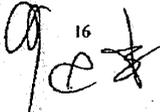
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2013

<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	53.357.066	MEZZI PROPRI	37.373.126
Immobilizzazioni immateriali	37.510.747	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	12.772.250	Riserve	3.253.670
Immobilizzazioni finanziarie	3.074.068		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.973.930
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	16.908.889		
Magazzino	393.193		
Liquidità differite	13.084.067	PASSIVITA' CORRENTI	29.918.899
Liquidità immediate	3.431.629		
CAPITALE INVESTITO (CI)	70.265.955	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	70.265.955

M¹⁵ 

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2014			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	73.434.150	MEZZI PROPRI	35.655.149
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	6.037.939
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	9.085.403		
		PASSIVITA' OPERATIVE	40.826.465
CAPITALE INVESTITO (CI)	82.519.553	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	82.519.553

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2013			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	65.521.049	MEZZI PROPRI	37.373.126
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	4.065.422
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	4.744.906		
		PASSIVITA' OPERATIVE	28.827.407
CAPITALE INVESTITO (CI)	70.265.955	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	70.265.955

16


CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2014	2013
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	32.688.627	37.394.800
Produzione interna	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	32.688.627	37.394.800
Costi esterni operativi	26.322.112	27.671.806
Valore aggiunto	6.366.515	9.722.994
Costi del personale	5.027.575	4.927.562
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.338.940	4.795.432
Ammortamenti e accantonamenti	2.966.934	2.250.359
RISULTATO OPERATIVO	-1.627.994	2.545.073
Risultato dell'area accessoria	-396.504	-401.642
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	54.342	29.528
EBIT NORMALIZZATO	-1.970.156	2.172.959
Risultato dell'area straordinaria	361.009	-117.132
EBIT INTEGRALE	-1.609.147	2.055.827
Oneri finanziari	108.829	136.834
RISULTATO LORDO	-1.717.976	1.918.993
Imposte sul reddito	-	-
RISULTATO NETTO	-1.717.976	1.918.993

17
M e f

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2014	2013	2012
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-28.601.640	-15.983.939	-18.501.936
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,55	0,70	0,66
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-26.583.830	-13.010.010	-14.087.386
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1	1	1

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2014	2013	2012
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pmi + Pc) / Mezzi Propri	1,31	0,88	0,99
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,17	0,11	0,20

INDICI DI REDDITIVITA'		2014	2013	2012
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	-4,82%	5,13%	-5,69%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	-4,82%	5,13%	-5,69%
ROI	Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)	-4,31%	9,04%	-5,27%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	-4,98%	6,81%	-5,11%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2014	2013	2012
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	-26.583.830	-13.010.010	-14.087.386
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,41	0,57	0,54
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-27.087.642	-13.403.203	-14.268.958
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,40	0,55	0,54

07¹⁸ et